

47 ADELAIDE STREET, FREMANTLE, WA, 6160

BASILICA DI SAN PATRIZIO

Domenica 31 Agosto 2025

XXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO , ANNO C

Carissimi Fratelli e Sorelle,

“Chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato”. I grandi maestri dicono che sarebbe meglio non darsi subito come obiettivo l’umiltà. Fissare questo obiettivo fin dall’inizio, significa scivolare impercettibilmente verso una sottile “sufficienza”. Ciò può portare in seguito ad una eccessiva considerazione di se stessi, mentre l’umiltà consiste essenzialmente nel volgere il proprio sguardo al di fuori di se stessi, verso Gesù e verso le grandi realtà della fede, come la grandezza di Dio e la piccolezza dell’uomo, l’eternità e la limitatezza del tempo, la speranza del paradiso e la minaccia proveniente dalle nostre debolezze, la bellezza della santità e l’orrore del peccato.

“Chi si umilia sarà esaltato”. Per diventare umili, bisogna cominciare ad amare. È quello che ha fatto Gesù. L’amore misericordioso l’ha fatto scendere dal cielo. L’amore l’ha spinto sulle strade della Palestina. L’amore l’ha condotto a cercare i malati, i peccatori, i sofferenti. Lo stesso amore l’ha portato, senza indugi, alla sua meta, il Calvario, dove “umiliò sé stesso facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce” (Fil 2,8).

L’umiltà è stata la forma esteriore della sua carità divina e il suo accompagnatore esterno. L’umiltà è stata un atteggiamento proprio della santa Madre che, per la sua purezza, fu a Dio gradita e, per la sua umiltà, attirò Dio a sé, perché Dio “resiste ai superbi; agli umili invece dà la sua grazia” (Gc 4,6). Maria era umile perché amava la volontà di Dio e delle persone che erano intorno a lei.

“Chi si umilia sarà esaltato”. Come possiamo noi mettere in pratica questa frase del Vangelo? Dovremmo darci come obiettivo la carità primordiale del Vangelo e cercare di servire tutti quelli che incontriamo. Ogni persona è nostro Signore, e in ognuna di esse noi abbiamo il privilegio di servire Gesù.

Auguro a tutti voi una buona domenica, pregando per le vostre intenzioni!

F. Giacinto Maria Bello, omi

INTENZIONI SANTE MESSE

Domenica 31 Agosto

Def. Fam. Iollo

Def. Mark Bombara

Def. Giuseppe e Francesco

Germano e Caterina Bellissimo

AVVISI

Lunedì 1 settembre

ore 10.30

Massa a Villa Dalmatia

ore 18.30

Gruppo di preghiera Cenacolo

RITIRO ANNUALE OMI

Dal 7 al 12 settembre, gli Oblati della nostra Parrocchia parteciperanno al ritiro annuale, che si terrà a Melbourne. Affidiamo alla vostra preghiera il ritiro dei nostri sacerdoti.



Anno Giubilare 2025!



LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura (Sir 3, 17-20. 28-29)

Dal libro del Siràcide

Figlio, compi le tue opere con mitezza,
e sarai amato più di un uomo generoso.
Quanto più sei grande, tanto più fatti umile,
e troverai grazia davanti al Signore.
Molti sono gli uomini orgogliosi e superbi,
ma ai miti Dio rivela i suoi segreti.
Perché grande è la potenza del Signore,
e dagli umili egli è glorificato.
Per la misera condizione del superbo non
c'è rimedio,
perché in lui è radicata la pianta del male.
Il cuore sapiente medita le parabole,
un orecchio attento è quanto desidera il
saggio.

Parola di Dio.

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsiale (Sal 67)

**R. Hai preparato, o Dio, una casa per il
povero.**

I giusti si rallegrano,
esultano davanti a Dio
e cantano di gioia.
Cantate a Dio, inneggiate al suo nome:
Signore è il suo nome. **R.**

Padre degli orfani e difensore delle vedove
è Dio nella sua santa dimora.
A chi è solo, Dio fa abitare una casa,
fa uscire con gioia i prigionieri. **R.**

Pioggia abbondante hai riversato, o Dio,
la tua esausta eredità tu hai consolidato
e in essa ha abitato il tuo popolo,
in quella che, nella tua bontà,
hai reso sicura per il povero, o Dio. **R.**

Seconda lettura (Eb 12, 17-20. 22-24)

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, non vi siete avvicinati a qualcosa
di tangibile né a un fuoco ardente né a
oscurità, tenebra e tempesta, né a squillo
di tromba e a suono di parole, mentre
quelli che lo udivano scongiuravano Dio
di non rivolgere più a loro la parola.
Voi invece vi siete accostati al monte
Sion, alla città del Dio vivente, alla
Gerusalemme celeste e a migliaia di
angeli, all'adunanza festosa e
all'assemblea dei primogeniti i cui nomi
sono scritti nei cieli, al Dio giudice di
tutti e agli spiriti dei giusti resi perfetti, a
Gesù, mediatore dell'alleanza nuova.

Parola di Dio

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo (Mt 11,29)

Alleluia, alleluia.
Prendete il mio giogo sopra di voi, dice il
Signore,
e imparate da me, che sono mite e umile
di cuore.
Alleluia.

VANGELO (Lc 14,1. 7-14)

Dal Vangelo secondo Luca

Avvenne che un sabato Gesù si recò a casa di uno dei capi dei farisei per pranzare ed essi stavano a osservarlo.

Diceva agli invitati una parabola, notando come sceglievano i primi posti: «Quando sei invitato a nozze da qualcuno, non metterti al primo posto, perché non ci sia un altro invitato più degno di te, e colui che ha invitato te e lui venga a dirti: “Cèdigli il posto!”. Allora dovrai con vergogna occupare l'ultimo posto. Invece, quando sei invitato, va' a metterti all'ultimo posto, perché quando viene colui che ti ha invitato ti dica: “Amico, vieni più avanti!”. Allora ne avrai onore davanti a tutti i commensali. Perché chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato».

Disse poi a colui che l'aveva invitato: «Quando offri un pranzo o una cena, non invitare i tuoi amici né i tuoi fratelli né i tuoi parenti né i ricchi vicini, perché a loro volta non ti invitino anch'essi e tu abbia il contraccambio. Al contrario, quando offri un banchetto, invita poveri, storpi, zoppi, ciechi; e sarai beato perché non hanno da ricambiarti. Riceverai infatti la tua ricompensa alla risurrezione dei giusti».

Sacerdote: Parola del Signore.

Tutti: Lode a te, o Cristo.

Preghiera dei fedeli

Sacerdote: Per essere cristiani autentici non basta essere di buona educazione religiosa. Occorre convertirsi ed acquisire una coscienza seria e serena del proprio peccato.

Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci, Signore.**

1. Perché la saggezza ci preservi dalle tentazioni della ricerca esasperata del successo e dalla lotta per il potere ad ogni costo. **Preghiamo.**

2. Perché le comunità cristiane, sull'esempio del loro unico maestro, prediligano sempre «poveri, storpi, zoppi e ciechi». **Preghiamo.**

3. Perché la nostra umiltà nasca sempre dall'amore per ciò che siamo e ciò che possiamo diventare con l'aiuto di Dio. **Preghiamo.**

4. Perché impariamo ad occupare anche l'ultimo posto col cuore sereno e la mente libera. **Preghiamo.**

Sacerdote: O Padre, la tua grandezza si è manifestata nella scelta degli ultimi. Aiutaci a capire che ogni capacità comporta una responsabilità verso noi stessi e verso i fratelli più fragili. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

CANTI

CANTO DI INIZIO - No. 24

IL GIORNO DEL SIGNORE

Rit. Questo è il giorno del Signore, alleluia la speranza e la gioia il Signore ci darà.

Un convito è preparato nella casa del Signore, ogni uomo è invitato a gustar la carità. **Rit.**

Chi è stanco avrà riposo, chi è caduto avrà perdono, chi è dubbioso chi è deluso troverà la verità. **Rit.**

CANTO DI OFFERTORIO - No. 41

COME IL GRANO

Rit. O Signore raccogli i tuoi figli, nella Chiesa i dispersi raduna

Come il grano nell'ostia si fonde e diventa un solo pane
come l'uva nel torchio si preme per un unico vino. **Rit.**

Come in tutte le nostre famiglie ci riunisce l'amore
e i fratelli si trovano insieme ad un'unica mensa. **Rit.**

Come passa la linfa vitale dalla vite nei tralci;
come l'albero stende nel sole i festosi suoi rami. **Rit.**

CANTO DI COMUNIONE - No. 80

VIENI GESÙ

Dio s'è fatto come noi, per farci come Lui

Rit. Vieni Gesù resta con noi resta con noi.

Egli ci ha dato la sua vita, insieme a questo pane. **Rit.**

Noi che mangiamo questo pane, saremo tutti amici. **Rit.**

CANTO FINALE - No. 44

COME IL FIUME

Come il fiume che scende nel mar, come il vento su nel ciel.

Rit. Canterò la mia libertà quando io vivrò dell'immensità.

Se la vita con Te io vivrò. La tristezza svanirà. **Rit.**

La mia sete di felicità solo Cristo spegnerà. **Rit.**

Orari apertura della chiesa Lunedì-Sabato: ore 10.00-13.00 (10.00-15.00 con la presenza dei custodi volontari)

Orari sante Messe Lunedì-Sabato: ore 11.00 Adorazione eucaristica,
ore 12.00 Messa in inglese

Domenica: ore 9.30 Messa in italiano

Confessioni Domenica: ore 9.10-9.30

Battesimi in italiano Terza domenica del mese

Ufficio parrocchiale Martedì-Venerdì 9.00-15.00 Angie Emanuele (Parish Manager)

Tel. (08) 93352268 - parishmanager@fremantlestpatricks.org.au

Protezione dei minori e delle persone vulnerabili Lynn Tomlinson 0424243224 e Sonia La Macchia 0411 221 187

P. Giancarlo M. Iollo, OMI giancarloiollo@gmail.com www.giollomi.org